

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Thermofluid MEG

Revisione: 26.01.2026

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Thermofluid MEG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Anticongelante

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Peter Huber Kältemaschinenbau SE	
Indirizzo:	Werner-von-Siemens-Strasse 1	
Città:	D-77656 Offenburg	
Telefono:	+49 (0) 781 9603-0	Telefax: +49 (0) 781 57211
E-mail:	info@huber-online.com	
Internet:	www.huber-online.com	
Dipartimento responsabile:	info@huber-online.com	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Centri antiveneni (CAV): CAV di NAPOLI: Tel. 081 545 3333 | CAV di FIRENZE: Tel. 055 794 7819 | CAV di PAVIA: Tel. 0382 24444 | CAV di MILANO: Tel. 02 6610 1029 | CAV di BERGAMO: Tel. 800 883 300 | CAV di ROMA: Tel. 06 4997 8000 / Tel. 06 305 43 43 / Tel. 06 6859 3726 | CAV di FOGGIA: Tel. 800 183 459 | CAV di VERONA: Tel. 800 011 858

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4; H302
STOT RE 2; H373

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

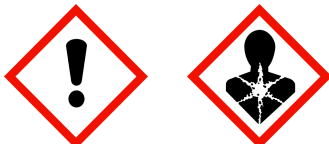
Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

glicol etilenico etilen glicol

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Thermofluid MEG

Revisione: 26.01.2026

Pagina 2 di 12

P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P330	Sciacquare la bocca.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol			50 - 100 %
	203-473-3	603-027-00-1	01-2119456816-28	
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
107-21-1	203-473-3	glicol etilenico etilen glicol	50 - 100 %
	per inalazione: CL50 = > 2.5 (6 h) mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 3500 mg/kg; per via orale: DL50 = 7712 mg/kg		

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi solo dopo molte ore, pertanto è necessario sottoporsi a controllo medico per almeno 48 ore dopo l'incidente.

In caso di perdita di coscienza, posizionare il paziente in posizione laterale di sicurezza e trasportarlo.

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Thermofluid MEG

Revisione: 26.01.2026

Pagina 3 di 12

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetto irritante sulla pelle, sugli occhi e sulle vie respiratorie; mal di testa, vertigini; nausea; capogiri; disturbi dell'equilibrio; perdita di coscienza.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Mantenere una buona diuresi; monitorare la funzionalità renale, l'equilibrio elettrolitico e acido-base. La somministrazione tempestiva di etanolo può contrastare l'effetto tossico del glicole etilenico (acidosi metabolica e danni renali). Sono necessarie misure di supporto. Il trattamento dipende dalla valutazione del medico e dalle condizioni del paziente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nella sezione "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Thermofluid MEG

Revisione: 26.01.2026

Pagina 4 di 12

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Vapori/aerosoli dovrebbero essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Non conservare in contenitori di alluminio, zinco, stagno e loro leghe.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.
Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: < 260 °C
Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	Categoria	Provenienza
107-21-1	Ethylene glycol (inhalable particulate matter)		10	STEL (15 min)	ACGIH-2025
107-21-1	Ethylene glycol (vapor fraction)	25		TWA (8 h)	ACGIH-2025
		50		STEL (15 min)	ACGIH-2025
107-21-1	Etilen glicol	20	52	8 ore	D.lgs.81/08
		40	104	Breve termine	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol			

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Thermofluid MEG

Revisione: 26.01.2026

Pagina 5 di 12

Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	106 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	35 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	53 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	7 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico
Compartimento ambientale	Valore
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol
Suolo	5 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) EN ISO 16321-1:2022

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: ≥ 8 h

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-Superamento del valore limite

-Ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: P1-3

Mezza maschera o quarto di maschera: la concentrazione massima di impiego per sostanze con valori limite:

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Thermofluid MEG

Revisione: 26.01.2026

Pagina 6 di 12

filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite.

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido	
Colore:	giallo chiaro	
Odore:	scarsamente percepibile	
Soglia olfattiva:	non determinato	
		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	-12,4 °C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	165 °C	
Inflammabilità:	non determinato	
Inferiore Limiti di esplosività:	3 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	43 vol. %	
Punto di infiammabilità:	119 °C	DIN 51758
Temperatura di autoaccensione:	398 °C	DIN 51794
Temperatura di decomposizione:	~260 °C	DCS
Valore pH (a 20 °C):	8	DIN EN 1262
Viscosità / cinematica:	non determinato	
Idrosolubilità:	interamente miscibile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Tasso di dissoluzione:	trascurabile	
Coefficiente di ripartizione	trascurabile	
n-ottanolo/acqua:		
Stabilità della dispersione:	trascurabile	
Pressione vapore:	0,08 (CAS: 107-21-1) hPa	
(a 20 °C)		
Densità (a 20 °C):	1,13 g/cm³	DIN 51757
Densità apparente:	trascurabile	
Densità di vapore relativa:	non determinato	
Caratteristiche delle particelle:	trascurabile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà' esplosive	
nessuni/nessuno	
Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenta
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	trascurabile
Gas:	trascurabile
Proprietà ossidanti	
nessuni/nessuno	

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
---------------------------	-----------------

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Thermofluid MEG

Revisione: 26.01.2026

Pagina 7 di 12

Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	trascurabile
Punto di ammorbidimento:	trascurabile
Punto di scorrimento:	trascurabile
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi sezione 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

temperatura di stoccaggio: < 260 °C

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido. Alluminio, zinco, stagno e altri composti di questi metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 500,0 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol					
	orale	DL50 mg/kg	7712	Ratto	REACH Registration Dossier	-
	cutanea	DL50 mg/kg	> 3500	Topo	REACH Registration Dossier	LD50 derived from developmental toxicity
	inalazione polvere/nebbia	CL50 h) mg/l	> 2.5 (6	Ratto	ECHA Dossier	-

Irritazione e corrosività

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Thermofluid MEG

Revisione: 26.01.2026

Pagina 8 di 12

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

glicol etilenico etilen glicol (No. CAS: 107-21-1):

mutagenità in vitro:

Metodo: OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

Metodo: OECD Guideline 473 (In Vitro Mammalian Chromosomal Aberration Test)

Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Cancerogenità:

Metodo: -

Durata di esposizione: 2 anni; specie: B6C3F1 Topo.

Risultato: NOAEL = 1500 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità:

Metodo: -

Durata di esposizione: 21 d. Specie: Topo.

Risultato: NOAEC = 2500 mg/m³ Aria.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (glicol etilenico etilen glicol)

glicol etilenico etilen glicol (No. CAS: 107-21-1):

Tossicità orale subacuta:

Metodo: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)

Durata di esposizione: 16 settimane. specie: Fischer 344 Ratto

Risultati: NOEL = 150 mg/kg bw/d

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico
--------	--------------

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Thermofluid MEG

Revisione: 26.01.2026

Pagina 9 di 12

	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 53000 mg/l	96 h	Pimephales promelas	REACH Registration Dossier	other: ASTM Subcommittee on Safety to Aq
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 6500 - 13000 mg/l	96 h	Raphidocelis subcapitata (previous names: Pseudoki)	REACH Registration Dossier	other: EPA 600/9-78-018, 1978
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 100 mg/l	48 h	Daphnia magna	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC > 40 mg/l	28 d		REACH Registration Dossier	-
	Tossicità per le crustacea	NOEC 8590 mg/l	7 d	Ceriodaphnia dubia	REACH Registration Dossier	other: EPA 600/4-89/001. U.S. Environmen
	Tossicità acuta batterica	EC50 > 1000 mg/l ()	3 h		REACH Registration Dossier	-

12.2. Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol			
	OECD 301A / ISO 7827 / CEE 92/69 allegato V, C.4-A	100 %	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
107-21-1	glicol etilenico etilen glicol	-1,36

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Thermofluid MEG

Revisione: 26.01.2026

Pagina 10 di 12

Informazioni sull'eliminazione

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160114 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08); liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160114 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08); liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)**14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)**14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)**14.1. Numero ONU o numero ID:**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Thermofluid MEG

Revisione: 26.01.2026

Pagina 11 di 12

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedi sezione 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: non determinato

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: non determinato

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
glicol etilenico etilen glicol

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rev. 1,0; Prima pubblicazione: 29.09.2020

Rev. 2,0; 19.07.2023, Modifica nella sezione: 2-16

Rev. 3,0; 26.01.2026, Modifica nella sezione: 1-16

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria di pericolo 2

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

AGW: Arbeitsplatzgrenzwert

CAS: Chemical Abstracts Service

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Thermofluid MEG

Revisione: 26.01.2026

Pagina 12 di 12

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures
 DNEL: Derived No Effect Level
 d: day(s)
 EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 ECHA: European Chemicals Agency
 EWC: European Waste Catalogue
 IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
 h: hour
 LOAEL: Lowest observed adverse effect level
 LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 NOAEL: No observed adverse effect level
 NOAEC: No observed adverse effect concentration
 NLP: No-Longer Polymers
 N/A: not applicable
 OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 PNEC: predicted no effect concentration
 PBT: Persistent bioaccumulative toxic
 RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
 REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals
 SVHC: substance of very high concern
 TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
 UN: United Nations
 VOC: Volatile Organic Compounds

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)